

Circolare n. 288/2015 "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari" - Segnalazioni di vigilanza in materia di cartolarizzazioni

Dal 1° gennaio 2019 è divenuto applicabile il nuovo quadro normativo europeo in materia di cartolarizzazioni composto dal Regolamento 2017/2402 (che ha introdotto nuove norme in materia di operazioni di cartolarizzazione) e dal Regolamento 2017/2401 (che ne ha disciplinato il trattamento prudenziale per le banche e le imprese di investimento).

In attesa che venga identificata, con disposizioni legislative, l'autorità nazionale competente per i controlli previsti dai due Regolamenti con riferimento agli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 TUB, la Banca d'Italia non ha modificato la disciplina sulle operazioni di cartolarizzazione contenuta nella Circolare n. 288 (Titolo IV, Capitolo 8). Gli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB coinvolti a vario titolo (e.g. sponsor, originator, etc.) in operazioni di cartolarizzazione continueranno quindi ad applicare quanto previsto dalla Circolare n. 288, vale a dire le disposizioni del CRR senza le modifiche introdotte dai due Regolamenti del 2017.

Con riferimento agli schemi di rilevazione "Esposizioni verso le cartolarizzazioni" del modulo "Fondi propri" delle segnalazioni di vigilanza prudenziali (CoRep), gli intermediari finanziari continueranno a utilizzare la versione 2.8. dello schema segnaletico *Data Point Model* (DPM), anziché quella nuova (2.9) che tiene conto del nuovo quadro normativo.